



messaggio municipale no. 13/2024

Comune di Ascona



***Contributo di fr. 350'000.00 in favore
dell'Associazione Pro Ascona per i lavori di
ristrutturazione del Bagno Pubblico***



v. rif.
n. rif. PB/AL/sc
Risoluzione municipale no. 708
Ascona, 27 marzo 2024

MESSAGGIO no. 13/2024

del Municipio al Consiglio comunale del Borgo di Ascona concernente la richiesta di un contributo di fr. 350'000.00 in favore dell'Associazione Pro Ascona per i lavori di ristrutturazione del Bagno Pubblico.

Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la richiesta di un contributo di fr. 350'000.00 in favore dell'Associazione Pro Ascona per i lavori di ristrutturazione del Bagno Pubblico.

1. La Società Pro Ascona

Unire le forze per agire meglio è stato il motto che ha condotto parecchi asconesi di buona volontà a fondare, nel 1928, l'Associazione Pro Ascona. Lo scopo era quello di far conoscere ulteriormente le bellezze del Borgo ed incrementare il turismo.

Nonostante gli scarsi mezzi a disposizione la Pro Ascona inizia la sua attività e proprio in quel periodo vedono la luce realizzazioni molto importanti non solo per Ascona ma per l'intero locarnese: il Teatro San Materno, l'Albergo Monte Verità, il Lido ed il Golf.

L'attività di Pro Ascona continuò negli anni successivi con l'organizzazione di eventi popolari quali il carnevale estivo (a metà anni '50), i fuochi d'artificio, le feste in Piazza oltre che ad aiutare finanziariamente le tante società culturali, sportive e ricreative presenti sul nostro territorio. Tra le diverse attività nate in quegli anni, era il 1946, vale la pena nominare le Settimane musicali che ancora oggi è una delle manifestazioni culturali più importanti del Cantone.

Per tornare al tema che qui ci occupa una delle interessanti realizzazioni che venne portata a buon fine dalla Pro Ascona fu quella di ottenere, era il 1951, un terreno in zona Fenaro che



fu ceduto dal Patriziato di Ascona a titolo gratuito dove continuare l'esercizio del bagno pubblico.

Negli anni successivi, con l'entrata in vigore della Legge cantonale sul turismo del 19 novembre 1970, veniva creato l'Ente ticinese per il turismo (ETT) composto da 15 Enti locali sparsi sul territorio ticinese (ETAL l'acronimo dell'Ente designato per il nostro Borgo) più l'Ente cantonale con sede a Bellinzona.

A seguito di questa importante riforma in ambito turistico la Pro Ascona assunse compiti turistici complementari a livello locale.

Proprio a seguito di queste riforme l'Assemblea generale dell'Associazione Pro Ascona, riunitasi nel 1972, ebbe il compito di decidere, tra le altre cose, anche del futuro dell'Associazione stessa. Ebbene in quell'occasione l'Assemblea ribadì l'importanza e la necessità di mantenere in vita la Pro Ascona e ciò in particolare con lo scopo di poter continuare la gestione del Bagno Pubblico.

Va menzionato che tutti i beni ed i capitali della Pro Ascona furono trasferiti all'ETAL ad eccezione proprio del Bagno Pubblico e ciò grazie alla donazione del Patriziato del 1951 che prevedeva nel rogito notarile una servitù di bagno pubblico e l'inalienabilità del terreno da parte della Pro Ascona.

Dal 1972 la Pro Ascona continua quindi la sua attività limitatamente alla gestione del Bagno Pubblico e dell'annessa buvette edificata negli anni '50.

2. La struttura del Bagno Pubblico

Come citato in precedenza la struttura principale presente ancora oggi risale all'inizio degli anni '50. Numerosi negli anni i lavori di ammodernamento sussidiati dal Comune e dall'ETAL; ciò fino all'inizio degli anni '90 dove la gestione divenne autonoma da parte di Pro Ascona.

Gli ultimi lavori importanti alla struttura vennero eseguiti tra il 1991 ed il 1992 con la sistemazione dei bagni e l'aggiunta di cabine/spogliatoi. Tra la fine degli anni '90 e l'inizio degli anni 2000 sono poi stati ampliati nuovamente gli spogliatoi, i bagni e le docce. Da allora sono stati eseguiti unicamente piccoli interventi di manutenzione ordinaria.

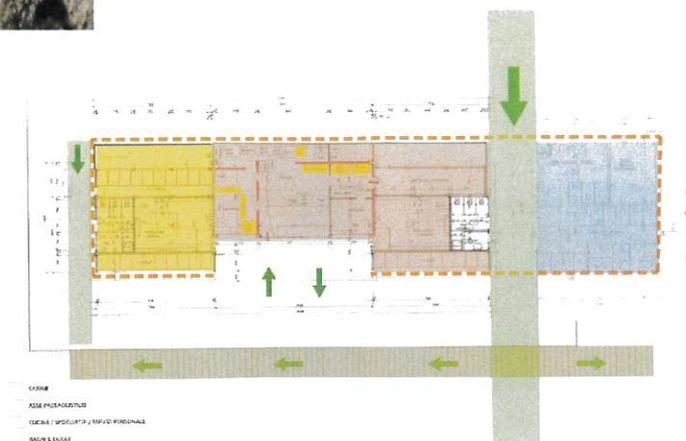
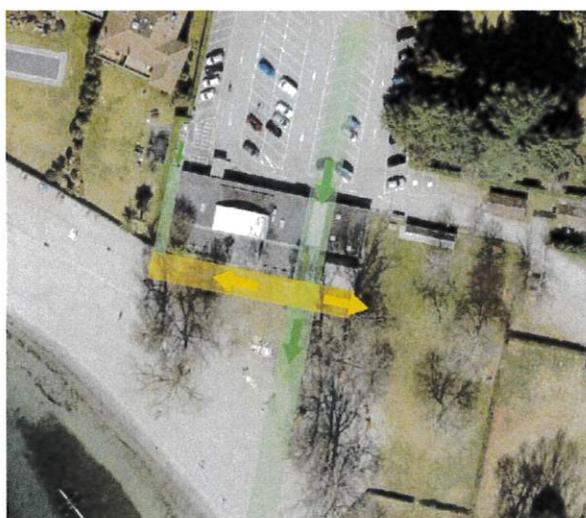
Così come pensata e costruita negli anni '50 la struttura principale è quindi rimasta pressoché invariata ed oggi non è più al passo con i tempi. Per questo motivo l'Associazione Pro Ascona intende eseguire un'importante ristrutturazione: non tanto nella struttura portante dello stabilimento ma piuttosto nella riorganizzazione interna degli spazi.



3. I lavori di ristrutturazione

Come citato in precedenza, lo stabilimento balneare si trova in buone condizioni, tuttavia si rende necessario valorizzare maggiormente l'architettura e l'organizzazione interna della stessa.

Il progetto di ristrutturazione si concentra maggiormente sulla circolazione interna, attualmente poco organizzata e poco funzionale, preferendo una divisione dei percorsi di circolazione tra gli utenti in ingresso e in uscita a quelli che permangono e tra gli utenti che necessitano gli spogliatoi/bagni a quelli che vogliono godere del ristoro.



L'ingresso dell'edificio fa da cannocchiale paesaggistico e merita di essere valorizzato. Il progetto prevede che la funzione di questa galleria sia di solo ingresso e uscita degli utenti e verranno pertanto eliminati gli accessi ai bagni e agli spogliatoi.



Il progetto permetterà di aumentare il numero di docce e cabine spogliatoio ad uso di tutti grazie anche al nuovo blocco docce esterno collocato a ovest degli attuali spogliatoi.

Il blocco cucina si presenta attualmente diviso in piccoli ambienti senza una circolazione interna adeguata. Il progetto prevede la formazione di un grande ambiente dedicato alla cucina ottenuto con la demolizione dei tavolati interni, privilegiando percorsi che possano offrire una gestione migliore per gli operatori e una circolazione interna pulito/sporco nel rispetto delle normative igienico sanitarie.

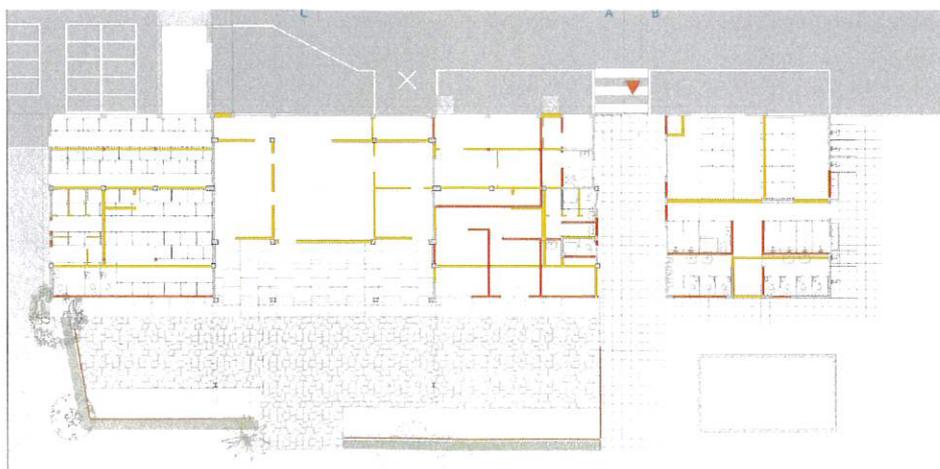


Tavola comparativa demolizioni - costruzioni

A differenza dello stato attuale si pone inoltre l'attenzione anche sugli spazi dedicati ad uso esclusivo degli operatori creando due spogliatoi, uno per donne ed uno per uomini, compreso di bagno, doccia e spogliatoio con armadietti per gli effetti personali.

Anche i rifornimenti della merce avverranno tramite un percorso esclusivo tra esterno, dove si trova l'ingresso di ricezione delle merci e il deposito, a tutela anche qui delle norme igienico sanitarie, ma anche di interferenze che potrebbero crearsi tra ingresso merci e utenti, anche solo per una questione di sicurezza di questi ultimi.





4. Preventivo di spesa

I costi dei lavori di ristrutturazione del Bagno Pubblico descritti nel punto precedente ammontano a complessivi fr. 1'050'800.00 (IVA esclusa) a fronte di un capitale proprio disponibile della Pro Ascona di fr. 350'000.00. Per la parte restante dell'investimento Pro Ascona ha informato il Municipio che farà fronte alla spesa con l'accensione di un'ipoteca sullo stabile che però è limitata al massimo alla metà dell'importo mancante. Per la rimanenza Pro Ascona dovrà far capo a sussidi e sponsorizzazioni pubbliche e private.

Come meglio si dirà in seguito la disponibilità economica di Pro Ascona si basa unicamente sull'entrata da parte dei gestori (fr. 50'000.00/anno), dalle quote sociali annue (ca. fr. 2'000.00) e dal contributo ordinario del Comune di Ascona di fr. 10'000.00.

Preso atto di quanto precede, ritenuto l'investimento richiesto e l'importanza del Bagno Pubblico per il nostro Comune, il Municipio ha deciso di contribuire con un importo di fr. 350'000.00 oggetto del presente Messaggio.

5. Posteggio pubblico

Come visto nel capitolo precedente le entrate dell'Associazione Pro Ascona sono limitate alle quote sociali, all'affitto annuo dei gestori della struttura e al contributo ordinario comunale.

Il Municipio, allo scopo di proseguire con la strada intrapresa da qualche legislatura che vuole la diminuzione dei posteggi gratuiti (bianchi) su tutto il territorio, d'intesa con l'Associazione Pro Ascona proprietaria del sedime, intende avviare le trattative con quest'ultima al fine di rendere i posteggi pubblici presso il Bagno Pubblico a pagamento.

L'introduzione dei posteggi a pagamento permetterà in prima battuta la diminuzione se non addirittura l'eliminazione del traffico parassitario nella zona. Gli stalli sono infatti troppo soventemente utilizzati da persone -in particolare lavoratori- che lasciano il proprio veicolo tutto il giorno per poi recarsi sul proprio posto di lavoro. Inoltre gli introiti del posteggio andrebbero ad aumentare le entrate dell'Associazione ciò che permetterebbe a quest'ultima di diventare finanziariamente più indipendente in ottica di futuri investimenti presso il Bagno pubblico.

Analogamente a come avviene per i posteggi del Lido Patriziale il Municipio troverà con Pro Ascona i termini per una collaborazione per la gestione e la manutenzione dei posteggi.



6. Conclusioni

Il Bagno Pubblico è senza ombra di dubbio una struttura apprezzata non solo dagli asconesi e dagli abitanti della Regione, ma anche dai numerosi turisti che quotidianamente, nella bella stagione, la frequentano e ciò almeno dall'inizio degli anni '50.

La valenza pubblica e turistica del Bagno Pubblico -grazie anche alla sua gratuità- non è quindi in discussione e per questo motivo il Municipio del Borgo di Ascona ritiene corretto contribuire finanziariamente a questi importanti lavori di miglioria.

7. ASPETTI FORMALI E PROCEDURALI

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della Gestione.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio Comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 cpv. 1 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di delibera è necessaria la maggioranza assoluta dei membri del Consiglio Comunale, ovvero almeno 18 voti (art. 61 cpv. 1 LOC).

Proposta di decisione

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

deliberare

1. È concesso un contributo di Fr. 350'000.00 in favore dell'Associazione Pro Ascona per i lavori di ristrutturazione del Bagno Pubblico.
2. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità alle disposizioni della Legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni.
3. Il credito concesso decade se non utilizzato entro 2 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

Con ogni ossequio.

Il Sindaco:

Dr. Med. Luca Pissoglio

Per il Municipio:



Il Vice-Segretario:

Andrea Luraschi